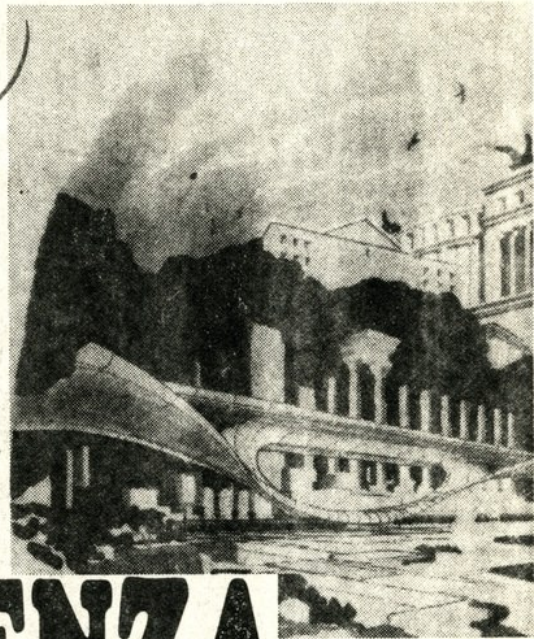


# UN VIADOTTO DA FANTASCIENZA

Polemiche su via dei Fori



DA QUATTRO SETTIMANE si sta sperimentando a Roma la chiusura domenicale dei Fori Imperiali, in vista della trasformazione definitiva in «isola». Obiettivo: smantellare l'asfalto dello stradone litorale e restituire alla città l'area dei Fori dando così il via alla costruzione del più grande parco archeologico del mondo.

I miliardi per le opere ci sono, anche se la decisione ultima spetterà alla commissione, appositamente formata, che sta ora studiando tutte le possibili soluzioni.

Ma non tutti sono d'accordo e le polemiche non si sono fatte attendere. L'assessore comunale al Traffico, Tullio De Felice, per il «Progetto via dei Fori Imperiali» smorza ogni «velleitarismo» della commissione.

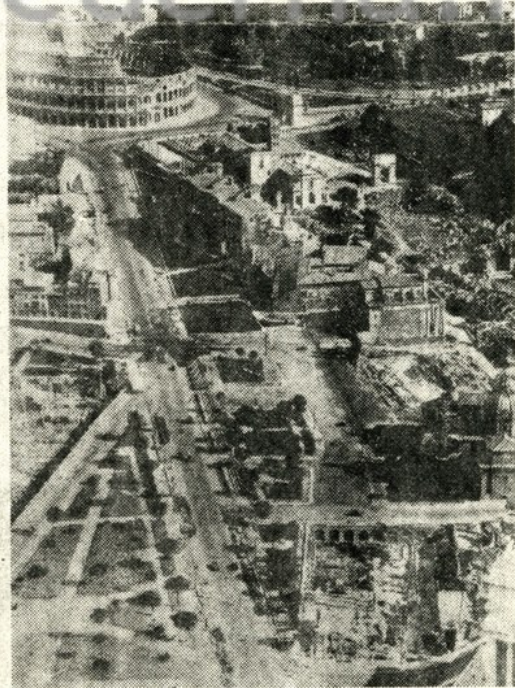
«Lo smantellamento sarà possibile solo tra venti anni, quando la città potrà disporre dell'asse attrezzato». E' quanto ha ribadito nell'ultima riunione della commissione dove De Felice si è presentato con una serie di proposte operative che vanno a completare la serie di interventi già predisposti per la tutela del patrimonio artistico ed archeologico della capitale.

Dopo la chiusura al traffico di via della Con-

solazione e i due provvedimenti per isolare dalla circolazione l'arco di Costantino ed unificare nella stessa area il Campidoglio e l'Anfiteatro Flavio, De Felice propone oggi lo smantellamento delle due zone che costeggiano la vera e propria carreggiata dei Fori.

«Bisogna procedere per gradi, dando vita ad una fase intermedia che renda compatibili le esigenze del traffico con quelle di recupero di reperti archeologici».

L'assessore dice dunque «no al piccone selvaggio», pur lasciando ampio margine ad ipotesi future che hanno del fantascientifico come la realizzazione, in un secondo tempo, di un viadotto con due carreggiate aerodinamiche separate che, oltre ad alleggerire la struttura viaria potranno essere disposte in modo da non impedire o disturbare la vista dei re-



perti archeologici. Fra vent'anni potremmo dunque avere una strada da «2001 Odissea nello spazio» come quella rappresentata nel bozzetto elaborato in commissione. Sembra di guardare

una delle tante immagini dei cartoni animati giapponesi proposti dalla Tv. Forse, tutto sommato, preferiamo via dei Fori com'è ora che come sarà agli albori del Duemila.

IL CO  
DEG

SO  
E  
LA

«IL N  
pero, n  
dura, ar

Con c  
tato di  
che non  
vistori,  
in atto p  
il «sind

Oggi,  
nazional

«comita  
dal lav  
no. Se,  
scioper

re servi  
dell'Atac  
Intanti  
blea «ir  
rappres  
prio coi  
tac.

Non è  
ro di 2  
«comita